



Il Presidente

ACEA S.p.A.

Presidenza

Prot. N. 167  
del 7.4.09 IP

## Communication on Progress (CoP) 2009

Acea, convinta che la promozione del dialogo con i propri stakeholder e l'impegno verso una gestione aziendale orientata alla sostenibilità siano elementi distintivi per una conduzione d'impresa responsabile, tanto più per un'azienda attiva nel comparto dei servizi di pubblica utilità, nel mese di aprile del 2007 ha aderito al progetto delle Nazioni Unite denominato Global Compact.

Acea vive l'impegno a favore del Global Compact in coerenza con quanto ha espresso nei codici valoriali ed ha formalizzato e attuato nei sistemi gestionali, nelle strutture organizzative e nelle iniziative aziendali.

L'impegno sottoscritto per la promozione dei dieci principi enunciati dal Global Compact viene oggi confermato con la redazione della prima Communication on Progress (CoP), mediante la quale Acea desidera rendere pubbliche le principali azioni intraprese negli ultimi due anni e i risultati ottenuti nella difesa dei diritti umani, nella tutela del lavoro e dell'ambiente, nella lotta alla corruzione.

Roma, 30 marzo 2009

Giancarlo Cremonesi

**Contatti:** Giuseppe Sgaramella  
**Telefono:** +390657996441  
**Fax:** +390657996442  
**Email:** seg.rapistituzionali@aceaspa.it

## CoP – Communication on Progress – Acea SpA

Acea è una multiutility operativa nella filiera idrica (captazione e distribuzione dell'acqua potabile, raccolta e depurazione delle acque reflue) e in quella energetica (generazione, distribuzione e vendita di energia elettrica e gas; servizio di illuminazione pubblica; termovalorizzazione dei rifiuti urbani). E' leader nazionale (per abitanti serviti) nei servizi idrici e secondo distributore di energia elettrica. Le attività si svolgono prevalentemente in Italia, sebbene, nel settore idrico, Acea sia attiva anche all'estero (Honduras, Perù, Colombia, Repubblica Dominicana).

Il Gruppo Acea è costituito dalla capogruppo – Acea SpA – che esercita funzioni di corporate, service, indirizzo e controllo, e da società operative che gestiscono le attività nelle quali si articola il core business.

Al momento della quotazione in Borsa (1999), Acea ha dichiarato la propria adesione ai principi di responsabilità sociale e ambientale e ha iniziato a produrre annualmente un report di sostenibilità per rendere conto della gestione d'impresa ai propri stakeholder.

L'azienda, per volontà dei Vertici aziendali, si è progressivamente dotata di strumenti atti a presidiare la sostenibilità d'impresa, ispirandosi a documenti valoriali di alto profilo come la *Carta dei Valori* (2001), il *Codice Etico* (2004), il *Codice Etico degli Appalti* e le tre "Politiche" fondamentali: *Ambientale, Qualità e Sicurezza*<sup>1</sup>.

La *Carta dei Valori* identifica i principi di riferimento atti ad orientare eticamente l'azienda mentre il *Codice Etico* recepisce tali principi e individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

*«Le disposizioni del Codice sono vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori dell'Azienda, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, in Italia o all'estero, rapporti di collaborazione o di partnership. I destinatari delle norme del Codice sono tenuti ad osservare le prescrizioni in esso contenute e ad adeguare i propri comportamenti e le proprie azioni ai principi espressi»* (Codice Etico, art. 2 – *Destinatari e diffusione del Codice*).

La portata dei codici valoriali e delle Politiche ha dunque massima ampiezza.

L'adesione di Acea al Global Compact, dell'aprile 2007, a supporto di dieci principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione è avvenuta in coerenza con quanto sino ad oggi l'azienda ha affermato, e realizzato, in materia di responsabilità sociale d'impresa e di sostenibilità.

In questa prima Communication on Progress (CoP), Acea ha voluto evidenziare la corrispondenza tra i principi sostenuti dal Global Compact e i principi di orientamento etico promulgati in azienda. Tali principi si traducono nei sistemi di gestione che presiedono lo svolgimento delle attività e in diverse iniziative svolte anno dopo anno. La redazione, ormai decennale, del Bilancio di Sostenibilità<sup>2</sup> testimonia l'impegno dell'azienda in tal senso. Il report è redatto in piena conformità alle Linee guida GRI-G3, che già prevedono la rispondenza tra alcuni indicatori di performance e i principi del Global Compact.

---

<sup>1</sup> Il testo completo dei codici valoriali e delle politiche è disponibile on line nel sito web aziendale ([www.aceaspa.it](http://www.aceaspa.it), sezione Regole e Valori)

<sup>2</sup> L'edizione 2007 del Bilancio di Sostenibilità di Acea è disponibile on line nel sito web aziendale ([www.aceaspa.it](http://www.aceaspa.it), sezione Ambiente e Società). E' in corso di redazione l'edizione 2008.

I dieci principi del Global Compact	Commitment	Sistemi e azioni
<p><b>Diritti umani</b></p>	<p>La normativa vigente in Italia garantisce e promuove il rispetto dei diritti umani. Tale rispetto è ribadito espressamente nei codici valoriali adottati in Acea e garantito dalle Funzioni operative.</p> <p>L'art. 15.7 del <i>Codice Etico</i> è intitolato alla <i>Tutela della persona</i>; l'art. 14.3 alla <i>Tutela degli aspetti etici nelle forniture</i>; l'art. 12 ai <i>Rapporti con i clienti</i>. La <i>Politica per la Sicurezza</i>, parte integrante del Manuale per la Sicurezza, disciplina la materia nei confronti del personale.</p> <p>Il rispetto dei diritti umani viene inteso e declinato anche nel senso della:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>non discriminazione</b> e delle <b>pari opportunità</b> tra i dipendenti, tra i clienti, tra i fornitori</li> <li>▪ della <b>tutela della salute e sicurezza</b> tra i dipendenti, tra i clienti/collettività, tra i fornitori.</li> </ul> <p>La portata dei codici valoriali – come indicato nell'art. 2 del <i>Codice Etico</i> – si estende anche al di là dei confini dell'impresa, presso le società del Gruppo (operative in Italia e all'estero) e lungo la catena della fornitura.</p>	<p>Il <i>Codice Etico</i>, diffuso tra tutti i dipendenti, è disponibile anche nel sito web aziendale (<a href="http://www.aceaspa.it">www.aceaspa.it</a>).</p> <p>In Acea esiste un Comitato Etico che può ricevere segnalazioni circa l'inosservanza del <i>Codice Etico</i>.</p> <p>Non si registrano casi di mancanza di rispetto dei diritti umani</p> <p>Non discriminazione e pari opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In Acea sono operative la CPO – Commissione Pari Opportunità e l'ANMIC – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (vedi <u>Lavoro – Principi Global Compact 3 e 6</u>) che tutelano i dipendenti da forme discriminatorie; la Funzione Risorse Umane e Organizzazione della capogruppo e le omologhe strutture delle società del Gruppo assicurano, secondo la normativa vigente, una gestione equa e paritaria dei dipendenti: tutti i dati relativi al personale (consistenze, anzianità, retribuzione, inquadramento, formazione, ecc.) sono oggetto di costante monitoraggio; inoltre viene predisposto un report di genere a cadenza biennale (l'ultimo è riferito al biennio 2006/2007);</li> <li>- ai clienti viene assicurata parità di trattamento e accesso al servizio, senza alcuna discriminazione (<i>Codice Etico, Carta dei Servizi, Codice di Condotta Commerciale</i>);</li> <li>- l'Unità Approvvigionamenti e Logistica della capogruppo e le omologhe strutture delle società del Gruppo trattano i fornitori secondo i principi di correttezza, equità e trasparenza, facendo riferimento alla normativa vigente. Acea ha adottato il <i>Codice Etico degli Appalti</i>, che disciplina le regole comportamentali delle controparti, e ha implementato i Sistemi di qualificazione dei fornitori.</li> </ul> <p>Sia il <i>Codice Etico degli Appalti</i> sia il <i>Codice Etico</i> devono essere accettati</p>

			<p>dalle imprese che intendono partecipare alle gare; tra gli elementi di valutazione delle imprese sono stati introdotti criteri ambientali, sociali e relativi alla sicurezza. Le relazioni con i fornitori sono oggetto di costante monitoraggio e di un report annuale (nel 2008, il 58% degli importi totali destinati all'affidamento di lavori e all'acquisto di beni e servizi è stato conferito tramite procedure di gara).</p> <p><b>Tutela salute e sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alla Funzione Risorse Umane e Organizzazione fa capo l'Unità Sicurezza integrata, che presiede alla gestione centralizzata del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro – Sgsl (conforme alle Linee guida UNI-INAIL). Il Sgsl è stato implementato progressivamente, a partire dal 2005, ha raggiunto nel 2008 la formalizzazione nella capogruppo e sarà implementato nei prossimi anni presso le principali società del Gruppo. Tutto il personale è sottoposto ad un piano di sorveglianza sanitaria, anche in relazione all'esposizione a rischi specifici, valutati dai Servizi di Prevenzione e Protezione delle diverse società. L'Unità Sicurezza integrata provvede a monitorare con regolarità tutti i dati relativi alla sicurezza sul lavoro e all'attività sanitaria rivolta ai dipendenti, elaborando un report annuale (nel 2008 sono state svolte 2.156 visite mediche, tra visite periodiche e pre-assuntive, su 4.749 dipendenti; secondo dati ancora provvisori nel 2008 si sono verificati complessivamente 190 infortuni (erano 185 nel 2007), nessuno dei quali mortali; l'indice di frequenza è stato pari a 24,68 (era 25,08 nel 2007) e l'indice di gravità è stato pari a 0,91 (era 0,98 nel 2007). Infine, in Acea è in funzione un presidio medico di pronto soccorso a disposizione dei dipendenti e dei soggetti che si trovano a vario titolo presso la sede aziendale;</li> <li>- Acea tutela la sicurezza dei clienti e della collettività. Le attività relative al servizio idrico integrato e all'illuminazione pubblica - progettazione, costruzione e manutenzione di reti e impianti - sono certificate secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000, che, tra l'altro, prevede l'utilizzo di materiali che garantiscano particolari requisiti di qualità e sicurezza; le fasi di collaudo richiedono l'esecuzione di test relativi alle condizioni di sicurezza (inclusa la sicurezza passiva di operatori e cittadini); inoltre, per l'illuminazione pubblica, l'attività di manutenzione si esplica anche con la verifica dello stato dei sostegni, accuratamente pianificata, e la loro eventuale sostituzione (nel 2008 sono stati verificati circa 26.350 sostegni e reinstallati oltre 1.400 sostegni). Circa la qualità dell'acqua potabile distribuita, Acea, tramite la società LaboratoRi, effettua controlli analitici che per frequenza e numero dei punti di prelievo sono nettamente superiori (circa 1,5 volte) a quanto richiesto dalla normativa vigente (nel 2008 sono</li> </ul>
--	--	--	---

			<p>state effettuate oltre 350.000 determinazioni analitiche per l'acqua potabile distribuita a Roma e negli altri comuni acquisiti nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 – Lazio centrale; tali controlli).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per i fornitori di lavori, beni e servizi Acea ha istituito, in base alla normativa vigente, Sistemi di qualificazione, inserendo tra i requisiti d'ammissione la sottoscrizione di una dichiarazione d'inesistenza di violazioni attinenti l'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.</li> </ul> <p>Nel 2008 Acea ha avviato l'introduzione di un sistema di valutazione delle prestazioni delle ditte appaltatrici di lavori in area energia (Vendor rating), con particolare attenzione a sicurezza e qualità.</p> <p>Circa le attività delle società del settore idrico operative all'estero, Acea riceve dal management preposto report mensili o bimestrali nei quali vengono rilevati anche gli aspetti sociali e ambientali. Questo consente di monitorare puntualmente la gestione e di verificarne la conformità ai principi che devono ispirare tutte le società del Gruppo. .</p>
<p><b>Lavoro</b></p>	<p><b>3:</b> Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva</p>	<p>In Acea la libertà di associazione viene garantita dal rispetto della normativa nazionale e quella sovranazionale vigente (Convenzioni ILO 87, 98, 135).</p> <p>Con particolare riferimento alle Organizzazioni sindacali (OO.SS) e alle rappresentanze dei lavoratori, l'azienda riconosce quelle costituite conformemente alla legge; l'adesione e la relativa iscrizione al sindacato è una libera scelta del dipendente</p> <p>La <i>Carta dei Valori</i> - laddove tratta i Rapporti con il personale – recita : <i>«nei rapporti con il proprio personale Acea mantiene costanti riferimenti alle Rappresentanze Sindacali, il dialogo con le quali è ritenuto essenziale per far progredire la valorizzazione delle risorse umane nel perseguimento della missione aziendale».</i></p>	<p>In Acea è presente l'Unità Relazioni Industriali – all'interno della Funzione Risorse Umane e Organizzazione - che assicura l'interpretazione delle norme derivanti dai Contratti collettivi nazionali del lavoro – CCNL e dagli accordi sindacali; gestisce e cura i rapporti con le OO.SS e presidia tutte le fasi negoziali previste dai contratti collettivi (nel 2008 sono stati conclusi complessivamente 19 accordi sindacali, si sono svolte 27 assemblee sindacali e sono state indette 2 giornate di sciopero).</p> <p>Il 100% dei dipendenti è coperto dai CCNL che regolano il settore elettrico e idrico. La percentuale di dipendenti iscritti ai sindacati, nel 2008, è del 70%. e le Organizzazioni sindacali siedono ai tavoli di concertazione con l'azienda.</p> <p>Altre forme di associazionismo presenti in Acea sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il CRA - Circolo Ricreativo Aziendale. Tutti i dipendenti possono usufruire dei servizi offerti in convenzione, oltre che delle iniziative culturali, sportive, turistiche, ricreative, umanitarie e di solidarietà promosse; il CRA, inoltre, ospita Sezioni specifiche (montagna, vela, moto, pesca, ecc.) proposte e composte da dipendenti</li> <li>- l'Associazione Medaglie d'Oro, che offre ai propri iscritti attività di assistenza in campo previdenziale, fiscale e assicurativo; l'Associazione accoglie pensionati e dipendenti con almeno 20 anni di anzianità aziendale (nel 2008 1.157 iscritti)</li> <li>- l'ANIMIC: Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, che garantisce l'inserimento e l'integrazione in azienda di persone appartenenti a categorie</li> </ul>

		<p>protette, tutelandone le istanze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Comitato Pro Africa, composto da rappresentanti aziendali – incluso l'Amministratore Delegato della capogruppo -, che approva e finanzia progetti presentati da dipendenti ed ex dipendenti, in collaborazione con Onlus e afferenti ai business aziendali (costruzione pozzi, strutture idrosanitarie, ecc.). Il Comitato finanzia i progetti grazie a un contributo erogato dall'azienda e ai fondi reperiti, prevalentemente tra i dipendenti, tramite erogazioni liberali. Nel 2008 sono stati approvati 16 progetti, 6 dei quali già finanziati e in corso di realizzazione.</li> </ul>				
<p><b>4:</b> Le imprese devono sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio</p>	<p>Acea opera nel rispetto della normativa vigente, nazionale e sovranazionale (Convenzione ILO 29).</p> <p>All'estero, nei paesi in cui Acea è presente, realizza la propria attività industriale nel rispetto della legislazione locale.</p> <p>Ovunque operi, sia in Italia che all'estero, Acea adotta inoltre comportamenti in linea con i principi espressi nei codici valoriali (<i>Carta dei Valori e Codice Etico</i>).</p> <p>Il <i>Codice Etico</i> (art. 15.3) recita: «<i>il personale è assunto con regolare contratto e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare né alcuno sfruttamento di forme di collaborazione particolari</i>»</p>	<p>Non si rilevano casi di lavoro forzato o obbligatorio presso le aziende del Gruppo.</p> <p>Gli orari di lavoro, inclusi gli orari flessibili, gli straordinari, la reperibilità e le turnazioni (squadre di pronto intervento, call center, sportelli, presidio dei centri operativi e dei siti strategici per la garanzia della continuità dei servizi, ecc.), così come il godimento delle ferie e la fruizione di permessi, sono regolati dai contratti nazionali del lavoro e frutto di accordi sindacali.</p>				
<p><b>5:</b> Le imprese devono sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile</p>	<p>Acea opera, sia in Italia sia all'estero, nel rispetto delle normative nazionali e sovranazionali vigenti, anche con riferimento al lavoro minorile (Convenzioni ILO 138 e 182).</p> <p>I codici valoriali (<i>Carta dei Valori e Codice Etico</i>) identificano i comportamenti da adottare in materia di lavoro. In particolare nel <i>Codice Etico</i> agli artt. 15.3 e 15.7 si ribadisce la non ammissibilità di «<i>alcuna forma di lavoro irregolare né alcuno</i></p>	<p>Non si rilevano casi di lavoro minorile presso le aziende del Gruppo.</p> <p>L'età media del personale Acea, nel triennio 2005-2007, è risultata pari a circa 44 anni. La composizione dei dipendenti per classi di età, per il triennio 2006-2008, è illustrata nella tabella seguente.</p> <p><b>DIPENDENTI ACEA: PERSONALE DISTINTO PER CLASSI DI ETÀ (2006-2008)</b></p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>2006</td> <td>2007</td> <td>2008</td> </tr> </table>		2006	2007	2008
	2006	2007	2008			

		<p><i>sfruttamento», nonché «il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona»; inoltre con riferimento alla catena della fornitura, e in particolar modo nei contratti con fornitori di Paesi a rischio, l'art. 14.3 prevede «un'autocertificazione da parte del fornitore dell'adesione a specifici obblighi sociali (per esempio, misure che garantiscano ai lavoratori il rispetto dei diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e di non discriminazione, la tutela del lavoro minorile)» nonché « la possibilità di avvalersi di azioni di controllo»</i></p>	<table border="1"> <tr> <td><b>n. dipendenti totale(*)</b></td> <td><b>4.348</b></td> <td>4.528</td> <td><b>4.749</b></td> </tr> <tr> <td><b>% dipendenti ≤30 anni</b></td> <td><b>3%</b></td> <td>5,1%</td> <td><b>9%</b></td> </tr> <tr> <td><b>30 anni &lt;% dipendenti ≤40 anni</b></td> <td><b>19,8%</b></td> <td>21,6%</td> <td><b>23%</b></td> </tr> <tr> <td><b>40 anni &lt;% dipendenti ≤50 anni</b></td> <td><b>37,2%</b></td> <td>36,5%</td> <td><b>35%</b></td> </tr> <tr> <td><b>% dipendenti &gt;50anni</b></td> <td><b>40%</b></td> <td>36,8%</td> <td><b>33%</b></td> </tr> </table> <p>(*) il totale dipendenti si riferisce alle principali società del Gruppo</p>	<b>n. dipendenti totale(*)</b>	<b>4.348</b>	4.528	<b>4.749</b>	<b>% dipendenti ≤30 anni</b>	<b>3%</b>	5,1%	<b>9%</b>	<b>30 anni &lt;% dipendenti ≤40 anni</b>	<b>19,8%</b>	21,6%	<b>23%</b>	<b>40 anni &lt;% dipendenti ≤50 anni</b>	<b>37,2%</b>	36,5%	<b>35%</b>	<b>% dipendenti &gt;50anni</b>	<b>40%</b>	36,8%	<b>33%</b>
<b>n. dipendenti totale(*)</b>	<b>4.348</b>	4.528	<b>4.749</b>																				
<b>% dipendenti ≤30 anni</b>	<b>3%</b>	5,1%	<b>9%</b>																				
<b>30 anni &lt;% dipendenti ≤40 anni</b>	<b>19,8%</b>	21,6%	<b>23%</b>																				
<b>40 anni &lt;% dipendenti ≤50 anni</b>	<b>37,2%</b>	36,5%	<b>35%</b>																				
<b>% dipendenti &gt;50anni</b>	<b>40%</b>	36,8%	<b>33%</b>																				
<p><b>6:</b> Le imprese devono sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione</p>	<p>Acea opera, sia in Italia sia all'estero, nel rispetto delle normative nazionali e sovranazionali vigenti in materia di lavoro (Convenzioni ILO 100, 111).</p> <p>Nei codici valoriali (<i>Carta dei Valori e Codice Etico</i>) e nel <i>Regolamento per la tutela della dignità delle donne e degli uomini all'interno dell'azienda</i> si fa esplicito riferimento al rigetto di ogni forma di discriminazione.</p> <p>In particolare nel <i>Codice Etico</i>, l'art.15.7 recita: «<i>Acea tutela l'integrità morale dei dipendenti (...). Non sono tollerate discriminazioni legate all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose. Acea tutela i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue</i></p>	<p>In Acea è presente, dai primi anni '90, la Commissione Pari Opportunità - CPO, composta attualmente da 9 membri di nomina sindacale, 3 di nomina aziendale e un segretario. La Commissione ha il compito di contrastare i pregiudizi legati alle differenze di genere e promuovere iniziative volte ad agevolare la piena integrazione dei lavoratori, con attenzione alle categorie più svantaggiate.</p> <p><b>DIPENDENTI ACEA: LA PRESENZA FEMMINILE (2006-2008)</b></p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td><b>2006</b></td> <td><b>2007</b></td> <td><b>2008</b></td> </tr> <tr> <td><b>n. dipendenti totale(*)</b></td> <td><b>4.348</b></td> <td>4.528</td> <td><b>4.749</b></td> </tr> <tr> <td><b>% donne</b></td> <td><b>181%</b></td> <td>18,6%</td> <td><b>20,8%</b></td> </tr> </table> <p>(*) il totale dipendenti si riferisce alle principali società del Gruppo</p> <p>Il <i>Regolamento per la tutela della dignità delle donne e degli uomini all'interno dell'azienda</i>, adottato in Acea nel 1997, è stato revisionato nel 2006 con l'introduzione della categoria del "mobbing", al fine di ampliare la sfera di tutela dei lavoratori</p> <p>La CPO ha provveduto ad esprimere un candidato per la nomina del Consigliere di fiducia, previsto dal <i>Regolamento</i>, preposto a ricevere eventuali segnalazioni afferenti il mancato rispetto del <i>Regolamento</i> stesso. Tale figura (un professionista esterno all'azienda, la cui reperibilità è indicata nell'intranet aziendale) è stata istituita in Acea dal 2006;</p> <p>La CPO fa parte, dal 2007, di una rete di organismi omologhi a livello provinciale e ogni anno propone e sviluppa alcuni progetti (tra i quali il Progetto VARCO</p>		<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>n. dipendenti totale(*)</b>	<b>4.348</b>	4.528	<b>4.749</b>	<b>% donne</b>	<b>181%</b>	18,6%	<b>20,8%</b>									
	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>																				
<b>n. dipendenti totale(*)</b>	<b>4.348</b>	4.528	<b>4.749</b>																				
<b>% donne</b>	<b>181%</b>	18,6%	<b>20,8%</b>																				

		<p><i>convinzioni e delle sue preferenze»; e, l'art. 1 del Regolamento recita: «Ogni lavoratrice/lavoratore del Gruppo Acea ha diritto ad un ambiente di lavoro sicuro».</i></p>	<p>teso a valorizzare le competenze dei lavoratori a rischio di emarginazione sociale, e il progetto DIVERSITY IN Azienda, volto a favorire la presenza delle donne nei ruoli direzionali, in attesa di approvazione e finanziamento). Nell'intranet aziendale è presente una sezione dedicata alla CPO e alla diffusione della cultura delle pari opportunità in azienda. Tra i progetti promossi dalla CPO si cita l'istituzione dell'asilo nido aziendale (dal 2006).</p> <p>L'ANMIC tutela gli appartenenti a categorie protette e favorisce l'abbattimento di barriere architettoniche e la disponibilità di apparecchiature telefoniche ed informatiche adatte al personale disabile (258 dipendenti al 31.12.2008)</p>
<b>Ambiente</b>	<p><b>7:</b> Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali</p>	<p>Acea, operativa in comparti industriali ad alto impatto ambientale, oltre ad attenersi alla normativa in vigore, pone la tutela dell'habitat naturale come aspetto centrale della propria gestione.</p> <p>Con la <i>Politica Ambientale</i>, emanata nel 1998, Acea identifica le linee di indirizzo per orientare strategia e operatività nel rispetto dell'ambiente. Tale impegno è confermato nei codici valoriali, tanto che l'art. 22 del <i>Codice Etico</i>, è interamente dedicato all'Ambiente.</p> <p>In tale contesto si trovano espliciti richiami all'approccio precauzionale osservato da Acea attraverso l'impegno <i>«al miglioramento continuativo dei risultati nel campo della protezione e gestione dell'ambiente, concentrando gli sforzi sulla prevenzione dell'inquinamento e la minimizzazione dei rischi ambientali».</i></p>	<p>La <i>Politica Ambientale</i> e il <i>Codice Etico</i> sono diffusi tra i dipendenti e disponibili nel sito web aziendale (<a href="http://www.aceaspa.it">www.aceaspa.it</a>).</p> <p>Nel corso del 2008 è stata istituita l'Unità Presidio Ambiente entro l'Area di Business - Servizi Ingegneria e Laboratori. Il compito di tale nuova unità è quello di stimolare e coordinare iniziative di tutela ambientale.</p> <p>Per quanto attiene i sistemi di gestione ambientale, si evidenzia che nel 2008 sono state confermate le certificazioni in conformità alla UNI EN ISO 14001:2004 per le Centrali termoelettriche Tor Di Valle e Montemartini e per la Centrale idroelettrica di Salisano e sono in vigore le registrazioni EMAS per la Centrale termoelettrica di Voghera e per l'Impianto di termovalorizzazione di Terni EnA. Nel corso dell'anno in esame è stato avviato il progetto per la implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 nella capogruppo Acea SpA..</p>
	<p><b>8:</b> Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</p>	<p>Acea si impegna sia nei confronti del proprio personale (dimensione interna) sia verso i soggetti con cui si relaziona nell'esercizio delle proprie attività (dimensione esterna) con iniziative che promuovano una maggiore consapevolezza e</p>	<p>Le azioni implementate verso <u>l'interno</u> nel 2008 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'erogazione di formazione sui temi della sostenibilità a circa 350 tra dipendenti e neo-assunti.</li> <li>- Lo sviluppo di un sistema di raccolta differenziata della carta usata negli uffici della sede centrale di Roma: i primi risultati testimoniano un</li> </ul>

		<p>responsabilità ambientale.</p> <p>Verso l'interno è da richiamarsi il Principio 3 della <i>Politica Ambientale</i> per il quale l'azienda si adopera per «<i>mantenere e sostenere l'impegno al miglioramento continuativo dei risultati nel campo della protezione e gestione dell'ambiente, definendo obiettivi ambientali e adottando programmi di miglioramento</i>» e il Principio 7, secondo cui Acea si muove nell'ottica di «<i>sensibilizzare, formare e addestrare opportunamente i vari livelli del personale, per ottenere il coinvolgimento di tutte le risorse umane</i>»</p> <p>Verso l'esterno vanno citati i Principi 8 e 9 della <i>Politica Ambientale</i> secondo i quali l'azienda è attiva nel mantenere un dialogo continuo, improntato alla massima collaborazione con le istituzioni locali e gli enti rappresentativi, sviluppando una comunicazione chiara ed efficace di strategie, azioni e risultati in materia ambientale</p>	<p>recuperato circa 15 kg/dip. x anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La reiterata partecipazione al Carbon Disclosure Project"</li> <li>- La partecipazione ad un progetto internazionale Energy Bechmarking per la riduzione dei consumi energetici nel processo di depurazione delle acque reflue</li> </ul> <p>Le azioni implementate verso l'esterno nel 2007/2008 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione di visite guidate agli Impianti delle società del Gruppo Acea.</li> <li>- Il contributo fornito dal personale Acea, tramite interventi a workshop, ad eventi formativi in scuole superiori e medie, a seminari e lezioni presso Università italiane</li> <li>- Campagne di comunicazione e sensibilizzazione sull'utilizzo consapevole delle risorse idriche ed energetiche.</li> <li>- Iniziative di sensibilizzazione verso le scuole (circa 40 scuole per un totale di oltre mille studenti).</li> <li>- Le iniziative di distribuzione di kit per il risparmio idrico ed energetico a vantaggio della riduzione dei consumi per i clienti Acea.</li> <li>- La Campagna AceaElectrabel su risparmio energetico negli usi finali dell'elettricità (da elettrodomestici, illuminazione in casa, ecc.) su sito web <a href="http://www.aceaelectrabel.it">www.aceaelectrabel.it</a></li> <li>- Nelle attività di gestione dei fornitori sono stati introdotti criteri di preferibilità ambientale in gare di appalto per l'acquisto di beni e servizi.</li> </ul>
	<p><b>9:</b> Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente</p>	<p>L'impegno per incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente è espressamente sottoscritto da Acea nei Principi 2 e 4 della <i>Politica Ambientale</i> e ribadito nel <i>Codice Etico</i> (art. 22).</p> <p>L'impresa si assume in tal modo la responsabilità di progettare e implementare i processi produttivi con la finalità di perseguire la</p>	<p>Nell'area Reti dell'Energia di Acea SpA è operativa l'Unità Innovazione e Supporto Tecnico che ha il compito di monitorare le tecnologie disponibili sul mercato per studiarne l'applicazione nelle diverse società del Gruppo e valutare soluzioni tecnologiche e impiantistiche innovative in campo energetico.</p> <p>Acea, nel corso del 2007/2008, ha contribuito alla redazione delle Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche aeree AT sull'avifauna (documento emanato dal Ministero dell'Ambiente nel 2009)</p> <p>L'attenzione e la competenza sui temi della sostenibilità ambientale ha portato Acea a partecipare, nel 2009, al Tavolo Permanente sugli Acquisti Verdi (Green Procurement), istituito dal Ministero dell'Ambiente. In tale contesto, Acea ha dato il proprio supporto per la definizione dei requisiti ambientali minimi delle</p>

		<p>migliore gestione ambientale «<i>adottando a tal fine le migliori tecniche disponibili sul mercato</i>» e adoperandosi ad utilizzare «<i>adeguati strumenti di controllo e sistemi di monitoraggio sui principali aspetti ambientali generati dalle attività</i>»</p>	<p>attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio: PC da tavolo, PC portatili, stampanti, apparecchi multifunzione e fotocopiatrici.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività di generazione elettrica, Acea sta sviluppando la produzione da fonti rinnovabili, da ultimo finanziando e avviando la generazione diffusa fotovoltaica con prospettiva di raggiungere circa 30 MW di nuova potenza in Italia entro il 2012.</p>
<p><b>Lotta alla corruzione</b></p>	<p><b>10:</b> Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti</p>	<p>Acea applica nel proprio operare i principi di correttezza e trasparenza. I codici valoriali, vincolanti per tutti i soggetti che operano nel Gruppo, affrontano anche il tema della corruzione.</p> <p>Il <i>Codice Etico</i> indica le regole di comportamento atte a prevenire i rischi di corruzione nei rapporti con i fornitori (art. 14.4.), circa i conflitti di interesse (art. 15.9), nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 18.1) e con organizzazioni e partiti politici (art. 19).</p> <p>Il sistema di corporate governance implementato in Acea, secondo il <i>Codice di Autodisciplina delle società quotate</i>, prevede accurate misure di controllo interno; inoltre l'azienda ha adottato volontariamente il Modello di organizzazione, gestione, e controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/01, che introduce la responsabilità giuridica di enti e società in caso di reati di tipo amministrativo/finanziario.</p> <p>Infine, Acea si è attivata per contrastare anche forme di corruzione esterne all'azienda.</p>	<p>Negli ultimi anni non sono stati rilevati episodi di corruzione</p> <p>Il sistema di controllo interno implementato in Acea prevede l'interazione di più soggetti con ruoli distinti, sia a livello operativo (l'Unità Internal Audit, alle dipendenze del Presidente; l'Unità Risk Control, alle dipendenze dell'Amministratore Delegato) sia a livello di governance (il Comitato di Controllo Interno e l'Organismo di Vigilanza).</p> <p>Acea SpA (nel 2004) e, progressivamente, le altre società del Gruppo hanno adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e hanno conseguentemente istituito un Organismo di Vigilanza, attuando un sistema di controllo preventivo. Ogni sei mesi l'Organismo di Vigilanza presenta una relazione al Consiglio di Amministrazione</p> <p>In caso di gare per l'appalto di lavori, Acea ha introdotto (dal 2006) la possibilità di attivare una procedura straordinaria (nelle more dell'istituzione dei sistemi di qualificazione o per tipologie di lavori non previste dai sistemi stessi) con il metodo del sorteggio del meccanismo di valutazione delle offerte anomale, atto ad evitare il fenomeno delle "cordate" tra imprenditori, in grado di condizionare i risultati delle gare (nel 2008 tra le 60 gare di affidamento lavori si è fatto ricorso in 10 casi alla procedura straordinaria con il metodo del sorteggio).</p>